Editoria

Campagna presenta il suo nuovo romanzo

"Il giardino dei nani solitari" è una narrazione picaresca in un mondo dispotico dove nulla è come sembra

Gian Luca Campagna durante una conferenza e in basso le copertine dei suoi romanzi

L'INTERVISTA

DANIELA NOVELLI

"Il giardino dei nani solitari" edito da Arkadia, in uscita la settimana prossima in tutte le librerie d'Italia, vede, dopo il successo del romanzo In viaggio con la morte", il ritorno del personaggio seriale dello scrittore e giornalista pontino Gian Luca Campagna, il detective sentimentalmente anoressico José Cavalcanti.

Come nasce questo nuovo libro?

»Quando ho cominciato a scrivere avevo in mente tante cose. C'era il caos, innanzitutto. Dentro e fuori di me. Certo, avevo in testa una storia. Ma non poteva essere come le altre e se aveva come protagonista il mio personaggio seriale, quello che alla fine è come un marchio di fabbrica per l'autore se non proprio un alter ego, doveva riflettere come uno specchio all'esterno quello che c'era dentro. E c'era assenza di desiderio. Non di vita, perché la fame di sogni c'è sempre, ma mancavano gli obiettivi, i traguardi, i propositi. Però, la curiosità c'era».

La fonte di ispirazione?

«Un dipinto. Ho trovato evocativo "Il viaggiatore sul mare di nebbia" di Caspar David Friedrich, che ben si addiceva quando ho viaggiato alla volta di Ceuta. Già sai che i romanzi sono biografie collettive e che la vita è un puzzle dove tutte le tesserine vanno a incastrarsi col tempo, ma mai andresti a immaginare che la solitudine è assenza di vita dentro di sé, non assenza di vita attorno a sé. Per fortuna che esistono gli altrove che ti scuotono l'anima e che ti permettono di specchiarti nei romanzi per evadere dalla realtà».

E' una favola per adulti o un romanzo per adulti adatto ai ragazzi?

«Cavalcanti promette a un prete di un Centro d'accoglienza di immigrati a Ceuta, enclave spagnola in terra d'Africa, baluardo della Ue preso d'assalto da disperati flussi migratori, di far ricongiungere coi genitori a Roma due ragazzini di origine sahrawi, la ribelle Latifa e il timido Mohamed. Ma il piano iniziale di accompagnarli fino a Malaga per imbarcarli sull'aereo viene meno per lo scoppio della pandemia da Covid19, così da qui ha inizio un viaggio in sidecar che tocca le coste spagnole, francesi e italiane: in un mondo distopico, tra fughe clamorose, segreti inconfessabili, bugie quotidiane, prostitute dall'anima green, rivoluzionari fuori tempo massimo, complotti inverosimili, si snoda un romanzo che ti incolla dalla prima all'ultima pagina. È un romanzo diverso dagli altri, meno cupo e meno noir, anzi è una vera e propria favola contemporanea adatta a tutte le età, infatti, in questa storia vengono rispettati tutti gli archetipi del viaggio dell'eroe riluttante che deve compiere una missione: c'è il mentore, il guardiano della soglia, il Proteus, il colpo di scena, c'è l'amore, la bella e il premio finale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NUOVA AVVOLGENTE AVVENTURA DI JOSÉ CAVALCANTI SARÀ IN TUTTE LE LIBRERIE A PARTIRE DAL 25 APRILE

Nella foto un momento concertistico

Latina

Al Conservatorio Respighi ben 24 classi di concorso

Ampliata per il 2025 l'offerta formativa, il bando scade martedì 22 aprile

MUSICA

LUISA GUARINO

Stanno per partire in tutta Italia i percorsi abilitanti per il personale docente di scuola secondaria di primo e secondo grado. Il Conservatorio Respighi di Latina, che nel 2024 è stato tra i primi in Italia a far partire i percorsi di Formazione iniziale, quest'anno ha ottenuto l'accreditamento di 24 classi di concorso. L'Istituto Statale Musicale del capoluogo si conferma dunque un importante punto di riferimento come Centro multidisciplinare di formazione nel Lazio: lo scorso anno ha visto tra gli iscritti allievi provenienti da tutta Italia e con il 2025 entrerà in sinergia con le scuole del territorio per quanto riguarda lo svolgimento dei tirocini. Una tappa importante per i futuri docenti o per chi lo è già e deve completare il percorso.

Dalla data di attivazione il coordinatore del Centro multidisciplinare è la professoressa Monica Molella e il direttore dei corsi il maestro Francesco Possenti. Il bando pubblicato sul sito del Conservatorio di Latina al seguente link https://www.conslatina.it/news.php?id=529 avrà scadenza il 22 aprile prossimo e riguarderà i percorsi da 60, 30, 36 e 30 art. 13 crediti formativi per le classi di concorso indicate. Coordinatore del Centro professoressa Monica Molella, *molella@conslatina.it*. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella foto **Fabio Pantano** in basso una delle opere in mostra

Latina

"PasquArte" con il pittore e scrittore Fabio Pantano

Si potrà visitare oggi nel quartiere Nicolosi la dimora d'artista

LA MOSTRA

Una domenica di Pasqua diversa, immersi nel colore, tra dipinti, sculture e disegni: è quanto attende chi visiterà la Casa d'arte Pàntano, nel quartiere Nicolosi a Latina, in Via Emanuele Filiberto Lotto 2 scala B, alle 1cp. Per l'intera giornata odierna si potrà visitare la dimora dell'artista Fabio Pàntano completamente decorata in ogni dettaglio. Nel corso di sei anni sono stati operati interventi artistici e decorativi su suppellettili, mobili, muri e servizi, senza tralasciare naturalmente quadri, sculture, intarsi, bassorilievi e altorilievi. I visitatori potranno trovare anche il primo libro dell'artista, dal titolo "Uno comune di cosa maschile singolare". L'evento è curato da Fabio D'Achille per Mad. La pittoresca casa-museo si può visitare gratuitamente e senza prenotazione, arrivando nel cortile condominiale e entrando nell'appartamento a piano terra. Per info, Mad: 393.3242424. ● L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA